

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

### PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno. L. 16 - Semestre . . L. 8 - Trimestre L. 4  
per l'Estero spese di Posta in più.

I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono

### PREZZO DELLE INSERZIONI:

Inserzioni ed avvisi in 4<sup>a</sup> pagina Cent. 20 alla linea, in 3<sup>a</sup> pagina Cent. 30 alla linea. Comunicati, necrologi, ringraziamenti Cent. 50 la linea.

## GIORNO PER GIORNO

I lettori avranno certamente osservato che, da quando trovasi al potere l'attuale marionetta giolittiana, la stampa ministeriale apersa una rubrica speciale, sotto il titolo « Impressioni della seduta », e che allo scopo, non di rilevare l'impressione vera di una seduta della Camera o del Senato, ma di metterla sempre sotto un punto di vista favorevole al ministero, e alle viste di chi lo sostiene.

La doppiezza regna sempre anche qui come su tutto il resto, cioè su tutta la linea. Non è quindi meraviglia se nessuno più si cura di quella rubrica, ma giudica dell'andamento parlamentare secondo il proprio criterio.

Questo criterio ci dimostra che una confusione simile di parti non si è mai più veduta, e che le cosiddette istituzioni sono giorno in giorno sempre più minacciate al loro prestigio.

La questione degli spezzati d'argento è arrivata ormai allo stadio acuto, ed il governo non sa decidersi ad alcun provvedimento per scemare l'imbarazzo del commercio divenuto tanto più grave per l'impugna serica, specialmente nelle provincie settentrionali del Regno.

Allo scopo di riparare in qualche modo gravissimo inconveniente, si è radunato un altro giorno al Ridotto della Scala in Milano un comizio di esercitanti, e v'interverrà circa un migliaio di persone.

Ma il Comizio nulla concluse, terminando in un grande tumulto e in una grande confusione, per opera degli anarchici, che penetrarono con violenza nella sala della riunione. Volarono delle sedie, si ruppero delle mobilie; quindi essendo intervenuta la pubblica forza operò degli arresti.

Comunque sia, e se non si può radunarsi per uno scopo anche plausibile, com'è questo, senza provocare disordini, è certo che se il ministero non prende un qualche provvedimento in proposito, l'affare diventa sempre più serio, ed è difficile applicare qualche misura che sollevi le angustie del commercio, e delle minute transazioni giornalieri.

L'eventualità di una malattia seria, che comprometta l'esistenza dell'attuale Presidente della Repubblica viene considerata in Francia come una occasione di qualche

turbamento spiacevole nello stato attuale delle cose.

Quello stato non è né calmo, né scevro di pericoli, e in un paese come la Francia può fornire pretesto a pericolose avventure, a quella fra le altre della nomina di un Presidente militare, quanto dire all'eventualità di un colpo di Stato, del quale non mancano gli esempi precedenti.

Carnot è diventato Presidente più per il nome, che per il merito intrinseco delle sue qualità personali: se qualcuno lo supera nell'abilità e nell'audacia, il colpo si può realizzare assai più presto di quanto universalmente si creda.

### I titoli della Cassa pensioni

Telegrafano da Roma alla *Nazione* in data dell'11 corrente: « Qualche giornale pretende che la interrogazione annunciata dall'on. Colajanni riguardi la vendita di titoli della Cassa Pensioni. L'on. Colajanni da me interpellato mi dichiarò che ciò non è. Il fatto cui esse allude è diverso e mi soggiunse, anche più grave. »

### L'allegria di Grimaldi

Scrivono da Roma alla *Perseveranza*: Il ministro Grimaldi è più che mai allegro, dopo il voto del Senato, e manifesta la sua contentezza con atti di favore. Figuratevi, per dirvi d'un sol caso, che uno ch'è entrato come copista nel 1886 nel ministero di agricoltura quando lo reggeva l'on. Grimaldi, senza esame di sorta; è oggi ispettore superiore delle finanze con 6.000 di stipendio, e per giunta è anche commendatore: E tutto ciò per la grazia del ministro del Tesoro. *Nunc est bibendum!*

### L'allegria di Giolitti

La *Gazzetta di Parma* parlando della soddisfazione gioiosa manifestata dal ministro Giolitti nei vantaggi recati alle dogane dalla importazione del grano, scrive:

« Quella ventina di milioni che quest'anno le dogane segnano di maggior introito rappresentano quattro milioni di quintali di grano che la terra ha prodotto in meno; rappresentano otto milioni oltre la solita media, che gli italiani hanno dovuto mandare all'estero, in oro, se hanno voluto mangiare. Perdio, c'è davvero di che stare allegri! »

Menar vanto di siffatta disgrazia vuol dire aver smarrito ogni pudore politico. Decisamente in questa povera Italia tutto va a rotoli. Dopo averla spogliata ed immiserita i suoi governanti, ora la pigliano in giro e

il popolo esalta la loro sapienza..... democratica. Ah, baroni, diceva don Abbondio!

### STRANO ARBITRIO

Leggiamo nella *Libertà di Piacenza* questa curiosa notizia che riceve da Parma: « Giorni sono, per ordine del procuratore del Re, veniva qui sequestrato un volumetto contenente alcuni sonetti d'argomento bancario sapete perchè? Per offesa all'augusta persona del presidente del Consiglio, onorevole Giolitti... » Autore dei sonetti è quello illustre letterato e patriota che è il senatore Filippo Linati.

Egli, in fatti, ha diretto al procuratore del Re la seguente lettera: « Dei sonetti intitolati: *Povera Italia!* dei quali V. S. Ill.ma fece eseguire il sequestro giovedì otto corr. mese nella tipografia Ferrari e Pellegrini, sono autore io sottoscritto. Fu con alta meraviglia che io ho visto compiersi quell'atto a mio danno in tanta licenza di stampa, in un paese dove non havvi più nulla di sacro, dal nome santo di Dio all'onore dell'ultimo dei cittadini. Sono 33 anni che seggo nel maggior consesso politico del Regno, sicchè tutte le leggi che ci governano io le ho cribate ad una ad una, e non ho duopo che altri m'insegnino fin dove posso essere in terra sindacabili da un libero cittadino. I miei sonetti suonano biasimo a molte delle nostre leggi; ma in un paese retto a libero reggimento, qual'altra via che il biasimo rimane a correggerle? Ma le istituzioni fondamentali del Regno, ma i principii santi della religione e della morale che troppo spesso si lasciano indifesi da chi avrebbe il debito di tutelarli, io non li violai. Non potevo farlo nè per la mie dignità, nè per la mia coscienza, nè per l'alto ufficio che occupo nello Stato. Protesto dunque altamente contro l'indebito sequestro che mi torna di danno e di offesa, e in nome della giustizia invoco da Lei che voglia immediatamente revocarlo. »

Così verrà posto in sodo che la libertà della stampa è un diritto sacro ed inviolabile del cittadino, e non dipende dal giudizio individuale di un magistrato più o meno sollecito di mostarsi zelante del pubblico servizio, più o meno penetrato del pubblico diritto. »

Non potevo farlo nè per la mie dignità, nè per la mia coscienza, nè per l'alto ufficio che occupo nello Stato. Protesto dunque altamente contro l'indebito sequestro che mi torna di danno e di offesa, e in nome della giustizia invoco da Lei che voglia immediatamente revocarlo. »

Così verrà posto in sodo che la libertà della stampa è un diritto sacro ed inviolabile del cittadino, e non dipende dal giudizio individuale di un magistrato più o meno sollecito di mostarsi zelante del pubblico servizio, più o meno penetrato del pubblico diritto. »

## Parlamento Italiano

### SENATO DEL REGNO

Presidenza Farini

Seduta del 14 giugno

Discussione sullo stato di previsione della spesa del ministero delle poste e telegrafi. Se ne approvano tutti i capitoli.

ma questa volta in tono più allegro, a tempo più mosso.

E le vesti alate e le voci stridenti si affollano, s'urtano pe' corridoi, per le scale, e finiscono a perdersi per le vie, a perdersi spesso come la memoria di un'ora che non ha lasciato nulla, proprio nulla, nella vita del cuore.....

Gli artisti ritornano alle loro case col sangue che pulsa violento e con le membra stanche; esausti per un amore e per un dolore indefinibile e infinito. Ma chi li ha compresi? chi li conforterà? chi li aiuterà a proseguire per una via che non ha termine, ed è spesso tenebrosa, troppo spesso diserta?

Non la gran folla che interviene a concerti, che applaude con un leggero e ironico sorriso sulle labbra e col cuore di gelo; non la folla che invoca a squarciagola un vieto retorismo; ma poche anime gentili che la lolla urta e non cura, poche anime elette nella selva dell'umanità, dove piuttosto strillano pappagalli e scimmie, che rosignoli cantino e leoni ruggiscano.

Nel mondo tutto va innanzi; la musica, a sentire i più, non deve fare un passo oltre quello segnato dagli avi; e sia benedetto il progresso!

Ma certo questa comune leggerezza nel giudicare la musica fa dolore; e fa dolore questo veder andare in visibilo per una melodia, che, improntata a tristezza, potrebbe sfiorare il cuore a qualcuno, mentre l'armonia che l'accompagna, barocca e illogica, prosegue con un andamento di marcia da saltimbanchi, forse anche di waltzer e di galoppo.

E dico sfiorare il cuore (ed è molto) perchè di più non ottiene una musica che non risponde intera, in tutte le sue parti, al sentimento che una di esse vorrebbe esprimere.

S'eleva sovrana, trascendendo i pensieri della fiacca umanità, la musica che commette a tutte le voci la missione di concorrere a esprimere il sentimento del musicista-poeta.

S'eleva sovrana come un picco delle Ande o dell'Himalaya che, carico di nevi sulla vetta e superbo nell'immane monumento delle rocce che scendono per la china fino alla valle, s'erge tutto d'un pezzo, tutto solenne, tutto imponente tra l'orrore de' burroni e la strana fragranza dell'aria, cristallina come il diamante, o vaporosa e mistica come il cielo della divinità.

E nulla v'ha che impicciolisca la maestà di quel gigante. L'uccello stesso che, perduto per gli azzurri fulgidi come un punto nero, scende a posare sopra una roccia, è un enorme condor; e il raggio che illumina le spaccature delle rupi è una fiamma di luce che il cielo manda alle regioni più vicine a lui.

I cataclismi che fanno rovinare i monti e le città, scuotono e non offendono il picco; e la polvere delle ville sepolte e de' monti sprofondati sale come un incenso di gloria al potente che sta fermo contro gli urti della natura.

Tale è la musica grande.

E così, tornando ad una più minuta analisi, al lamento accennato con poche battute da una voce, rispondono le altre voci; e il lamento continua, incalza; è una insistenza dolorosa che penetra nel fondo del cuore; anzi

Il Senato sarà riconvocato a domicilio martedì o mercoledì della ventura settimana. Si leva la seduta.

### CAMERA DEI DEPUTATI

VICE-PRES. Baccelli

(Seduta ant. del 14 giugno 1893)

Progetto sulle pensioni civili e militari modificato dal Senato.

Il progetto è approvato. PRESIDENTE ZANARDELLI (Seduta pomeridiana)

Succede un vivissimo incidente e uno scambio di aspre parole fra Colajanni e Giolitti a proposito del processo Tanlongo.

Alcune rivelazioni di Colajanni producono sorpresa ed esclamazioni. Si convalida l'elezione d'Imola nella persona di Luigi Zappi.

Quindi si riprende la discussione del bilancio della guerra, e se ne approvano i primi 7 capitoli. Si leva la seduta.

### Da Viadana

Viadana, 13 giugno (rit.)

Domani si raduneranno qui ad una seduta i sottoscrittori per una memoria del compianto nostro amico dott. cav. Cesare Vigna, per procedere alla nomina del Comitato esecutivo.

Riportiamo una lettera che pervenne al Comitato: « Mando il mio obolo (L. 200) per una onorevole onoranza all'illustre scienziato ed antico e carissimo amico mio cav. Cesare Vigna. » GIUSEPPE VERDI

Noi speriamo che quanti conobbero ed apprezzarono le doti eminenti di mente e di cuore del cav. Cesare Vigna, vorranno concorrere alla erezione di una tale memoria. »

### Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

THONON, 14. — Il treno di Bellegarde-THONON che arriva qui alle ore otto dev'è a tre chilometri da Perrignier presso Thonon. Vi furono parecchi morti e feriti. Mancano i dettagli.

THONON, 14. — Nell'incidente ferroviario di stamane un impiegato ferroviario è morto e due impiegati feriti. Alcuni viaggiatori rimasero contusi.

LONDRA, 13. — Lo *Standard* dichiara che l'Inghilterra non si prenderà ombra della visita del Kedive al Sultano.

La visita non avrà alcuna influenza sui destini dell'Egitto.

LONDRA, 14. — Il *Times* ha da Filadelfia: il numero dei visitatori all'esposizione di Chicago non raggiunge la cifra sperata. Parecchi alberghi si chiusero ed i proprietari dichiararono il fallimento.

CFITTE, 13. — Oggi si ebbero tre decessi per cholera.

ALAIS, 14. — La situazione sanitaria è sensibilmente migliorata. Ieri vi furono due soli decessi per cholera.

non è più dolore, è angoscia, è strazio; e l'anima nostra, come notante per un'acqua profonda, è sbalestrata da un cavallone ad un altro; e intanto la fiamma cresce cresce; l'onda ci stringe la gola, il respiro ci manca; e l'anima naufraga in un oceano di pianto che si trasmuta subito in un cielo di gloria.

Alla musica nulla deve resistere; essa ci prende tutti, in tutti i modi; e pe' suoi incanti avviene quella momentanea trasformazione di noi in esseri superiori alla natura umana; trasformazione angelica che lascia dentro l'anima un profondo senso di nostalgia verso cieli lontani e infiniti, intraveduti nell'estasi dell'armonia da' geni dell'arte.

E questo sospiro continuo e questa brama ardente e sempre insoddisfatta verso l'infinito sono l'amore e il dolore delle anime grandi.

Ma pur troppo, le anime grandi sono rare. E venendo a noi, al pubblico dei nostri concerti, dobbiamo scendere molto; scendere dall'arte alla vita.

Chè noi non siamo un popolo come la Grecia, in cui l'arte non aveva vocabolo particolare a esprimerla, perchè la vita era l'arte, e l'arte era la vita.

Tanto lontani siamo da quell'arte e da quella vita fino a lasciar correre fra noi la sottile insinuazione del più pericoloso tra i verismi: il dubbio sull'onestà dell'arte musicale.

Parecchi filosofi hanno tentato di dimostrare che la musica ammolisce le tempere, corrompe i costumi.

Ma di questo passo, si verrà forse ad una specie di divorzio da ciò che un giorno s'è pur amato, venerato, sospirato, ottenuto co-

RIVA, 14. — La Commissione internazionale per il regolamento della navigazione sul lago di Garda terminò i suoi lavori in modo soddisfacente.

BERNA, 14. — Il Consiglio nazionale ha approvato a grande maggioranza la politica commerciale del Consiglio federale circa lo sgravio dei dazi di entrata per l'importazione nella zona della Francia, dell'alta Savoia e i paesi di Gox.

AMBURGO, 14. — Il Senato, onde impedirle l'introduzione del cholera, si decise a proibire dal 16 giugno l'affluenza serpre continua di emigranti russi, ed impedire loro, mediante misure di polizia, la entrata nel territorio di Amburgo.

## Cronaca del Regno

Roma, 13. — È morto iersera a Roma il generale Baroffio, capo dell'ispettorato di sanità militare.

Egli era uno dei più vecchi ufficiali medici dell'esercito e da parecchi anni reggeva l'ispettorato.

I funerali saranno fatti domani con tutti gli onori spettanti al grado dell'estinto.

— Gli onorevoli Villa e Palberti hanno ormai rinunciato a riferire prima delle vacanze sul progetto di iniziativa parlamentare pel divorzio, poichè hanno compreso che non potrà discutersi che nel prossimo novembre.

Il sottosegretario di Grazia e Giustizia onorevole Gianturco, che era ritenuto come assolutamente contrario a tale progetto, ha dichiarato essere inesatto che egli lo avversi in tutto e per tutto, ma che lo vorrebbe invece solamente limitato a pochi casi, nei quali riconosce il divorzio essere indispensabile.

— Per disposizione del ministero delle poste sono stati istituiti i verificatori postali con incarico di sorvegliare perchè nell'affrancatura delle lettere, nel peso dei giornali ecc., l'erario non venga defraudato dal pubblico.

Verona, 14. — Confermasi essere il Gasparini l'assassinato. Si rinvennero i suoi indumenti, il suo carretto e il suo somarello.

L'autorità non scoprì ancora la testa dell'ucciso, spiccata dal busto, ma assodò che l'autore del delitto è certo Massorgo Francesco di Tregnago veduce dai lavori forzati e dalla reclusione testè uscito dalle carceri di Verona, e latitante.

## CRONACA DELLA PROVINCIA

(Corrisp. particolare del Comune)

Galzignano, 11. — *Locanda sanitaria* - A merito della Commissione permanente sulla pellagra in Padova, venne qui aperta, da oltre quindici giorni, e funziona colla massima regolarità, una locanda sanitaria, dove ogni

me un bene che non ha misura? E la musica, discesa dal cielo in terra per sollevarci dalla terra al cielo, risalirà sola le vie benedette dell'aria, mormorando un desolato inno di morte all'idealità della vita?

Come il divorzio, divenuto legge, coopererà a sfasciare la famiglia, l'abbandono della musica scioglierà uno di quei misteriosi anelli che tengono sollevata l'umanità dalla bassezza del mondo; e la condanna della fatica e del dolore peserà inesorabile sulla terra, divonuta allora un enorme sarraglio d'animali.

Non nego io e nessuno negherà che la musica, sopra tutte le arti, non si riferisca al sentimento e alla fantasia; e che dall'abuso del sentimento non nascano gravi danni alla vita fisica e morale dell'uomo.

L'efficacia che hanno e il cuore e il corso del sangue sullo spirito nostro, prova che nesso vi sia fra le oscillazioni, i commovimenti dell'animo e le alterazioni del nostro stato fisiologico.

Che il cuore batta più rapido sotto un'alta vibrazione sonora è cosa semplicissima a intendersi, tanto più che ognuno che non abbia i nervi e il cuore di pietra, l'ha provato per conto suo.

E mentre si sa che la terapeutica chiede ormai alle vibrazioni d'una corda il balsamo prodigioso per terribili malattie, ognuno conosce le dolorosissime nevrosi che la continua sovraeccitazione del sentimento e il disordine nelle funzioni dei nervi e del circolo, cagionati dalla musica, producono negli organismi più delicati.

(Continua)

### APPENDICE

## TRATTENIMENTI MUSICALI

Una sala affollata, e un continuo fruscio di vesti che strisciano tra le file serrate a cercare un po' di posto, e un sommesso mormorio di voci, e un ondeggiare di penne, di piume e di nastri, che, col fruscio delle vesti e col mormorio delle voci, fa pensare ad un mare leggermente mosso.

Oh! sentire la musica dinanzi al mare, sotto la divina serenità del cielo! Ma l'onda è verde, e i capelli invece sono di tanti colori. E queste ve ne sono di tanta e così svariata fattura!

Il concerto comincia. Non vo' contare i mal frenati sbadigli e le parole sottovoce e gli ironici sorrisi e i sospiri de' petti, che si sollevano di tratto in tratto alla speranza che il concerto finisca presto.

Finalmente il concerto finisce. E ricomincia l'ondeggiare delle piume, il fruscio delle vesti e il mormorio delle voci;

FRATELLI ROSSETTO  
PIAZZA CAVOUR

Grande assortimento articoli novità per signora  
con propria fabbrica cappelli paglia e riduzioni

Si conservano  
PELLIGGERIE

giorno viene offerto abbondante e sostanzioso nutrimento a quaranta poveri pellagrosi. È questa da calcolarsi come la maggiore beneficenza erogata a questo Comune, nel quale - in seguito al disastro dello scorso anno, e alla conseguente generale miseria - la piaga, già sempre gravissima, della pellagra, si presentava più che mai minacciosa.

Fra gli individui affetti dalla terribile malattia, la Commissione, con illuminato giudizio, volle preferirli i più giovani, come quelli ai quali, meglio che un beneficio momentaneo, la cura poteva apportare un effettivo e costante miglioramento.

Oggetto di commozione a un tempo e di consolazione profonda, sono qui, infatti, vari bambini dai 4 ai 12 anni, accolti in questo primo periodo di cura, i quali, in soli quindici giorni, sembrano come rinati, e cui sono ormai presso che completamente spariti dalle mani e dalle braccia i segni della terribile malattia che hanno contratta nascendo.

Questa provvidenziale istituzione, i cui benefici sono assolutamente incalcolabili, ha, del resto, uno scopo non soltanto altamente umanitario, ma anche economico. Quando si pensi quale enorme aggravio pesi annualmente sul bilancio della provincia per il rapido e continuo diffondersi della mania pellagrosa, e quale compassionevole miseria esso rappresenti, è impossibile non fare i voti più vivi perché alla benefica istituzione non venga meco l'appoggio della pubblica e della privata carità, onde le sia dato di ottenere il maggiore incremento, e di raggiungere gli scopi che si propone.

Ai poveri beneficiati, alla comunale rappresentanza ed all'intero paese non rimane che porgere i sensi della più profonda gratitudine alla rispettabile Commissione sulla pellagra in Padova, così degnamente presieduta dal cav. Luigi Moroni, e al chiar. prof. cav. A. D'Ancona, che, in una sua recente visita, ha voluto occuparsi della cosa col vivo e intelligente interessamento ch'egli è solito a porre in tutto ciò che riguarda il pubblico bene.

## CRONACA DELLA CITTA

### Scuole Tecniche

Una nostra assidua, che ci ha favorito altre volte articoli su questo argomento, ci manda da ultimo la seguente lettera, che noi pubblichiamo ben volentieri:

Ill.mo Sig. Cav. Beltrame,

Ella ha trovata la mia prima lettera non indegna di considerazione, ond'io ardisco presentarle la seconda, perchè quel buon diavolo del mio confidente mi va ripetendo, per scienza e coscienza, che certe cose bisogna dirle subito, prima che il nostro Municipio si faccia a provvedere per bene alle necessità di quel luogo d'istruzione, detto Scuola Tecnica.

Sono idee, che, sparse in tempo, potrebbero impedire spese inutili o insufficienti. Mi fu riferito che urge togliere le scuole dalla contrada.

L'ingegnere avrà avute le sue buone ragioni, ma questa volta bisognava subordinare l'architettura alle esigenze della pedagogia.

Chi non vede i danni, che derivano agli insegnanti ed agli scolari dal tenere le finestre aperte o chiuse?...

Dunque è necessario ripararvi, e si può, purchè si voglia togliere al pubblico il passaggio per Via Brondolo. Una mura, prima del portone d'ingresso alla scuola verso Via Sant'Anna ed un cancello, dopo l'ultima finestra dello stabilimento verso San Girolamo, e la chiusura è fatta, senza incomodo dei pochi abitanti, che hanno prossime le Vie Filippini e S. Rosa.

Ed ora entriamo. Occorrono, per lo meno, sette nuove stanze:

a) direzione; b) stanza per professori; c) biblioteca; d) due altre sale ad uso scuola; e) qualche locale per gabinetti.

Aggiungasi che l'atrio, in cui si raccolgono gli scolari prima della lezione, è insufficiente ed ora, essendosi già chiusa la comunicazione coll'Istituto, rimane al buio e privo d'aria. Anche la sala di disegno non può rimanere com'è, essendo pessimamente lumeggiata.

Il mio confidente dice che, anche colle migliori intenzioni, non si riuscirà punto, perchè l'area non si presta ed i difetti a cui urge provvedere sono troppi e radicali.

Sarebbe opportuno abbandonare affatto il locale, convertendo quelle sale in gabinetti ed officine, a complemento di un vero Istituto Tecnico.

La Scuola Tecnica, forse colla medesima spesa che importerebbero i lavori accennati, si potrebbe trasferire nel prossimo ex

Collegio Camerini, che i nobili eredi, contessa Fanny ed il figlio conte cav. Paolo, largirono all'istituzione di un nosocomio per cronici.

Questioni di lana caprina lasciano da qualche anno il considerevole stabile in dominio dei topi e dei ragni, mentre poche modificazioni si potrebbe allegarvi per bene la Scuola Tecnica, ed essendo già le numerose stanze distribuite, tanto a terreno che al primo piano, lungo il giardino, si eviterebbe l'accennata intercettazione di Via Brondolo.

Là si avrebbero locali per tutte le scuole e per qualche alloggio, un'ampia sala ed attiguo scoperto per la ginnastica, e parte del giardino si potrebbe utilizzare per la pratica della botanica elementare.

Se si potesse trovar posto per cronici in qualche stabile presso l'Ospedale Civile, sarebbe tanto di guadagnato, anche nei riguardi del servizio sanitario spettante a quell'Istituto.

Il mio confidente crede che i generosi oblatoi amino meglio devolvere l'atto benefico, che vedere quell'edificio abbandonato, con inqualificabile noncuranza, a deterioramento e rovina.

La R. Scuola Tecnica divise il proprio tetto di Via Schiavin col neo Istituto Tecnico provinciale, che divenuto, dopo parecchi anni governativo, fu intitolato al padovano Giambattista Belzoni.

Ora la detta scuola, separata dall'Istituto, abbisogna di un nome, come l'hanno tutte le scuole d'Italia e trasferita nell'ex Collegio Camerini lo troverebbe, perpetuando così la memoria di una famiglia che fu sempre munificentissima alla nostra città.

Sig. Cavaliere, ho procurato di dire molto in poco, ma se per dire molto, invece, non avessi detto nulla me ne perdoni e mi creda Devotiss. Assidua

#### Un nuovo cavaliere.

È questa una delle poche volte in cui l'onorificenza non desta discussioni, nè gelosie: il conte Alessandro Nani Mocenigo è stato creato cavaliere della Corona d'Italia, con R. Decreto 11 corr.

Al neo cavaliere felicitazioni sincere, cordialissime.

#### Beneficenza.

I coniugi Lino ed Amelia Padoa, immersi nel più profondo lutto, perchè repentinamente orfani della dilettissima loro figlia Olga, donano ai poveri di S. Sofia la somma di L. 100. Possa la gratitudine dei beneficiati portare lenimento al dolore dei generosi offerenti.

#### Sezione cieche venete.

Il Comitato dell'erigenda Sezione ci prega di avvertire tutte quelle persone, che gentilmente intendono concorre con lavori o doni a favore della Sezione medesima, che il termine, per l'invio di queste, viene protratto a tutto il corrente mese.

Ricordiamo anche che i doni stessi devono essere mandati alla signora contessa Fanny Camerini.

#### Sindaco dimissionario.

Con R. Decreto 11 giugno 1893 vennero accettate le dimissioni date dal sig. Melati Rodolfo dalla carica di Sindaco nel Comune di Baone.

#### Collegio Zitelte-Gasparini.

Non è il caso di dire: festa differita, festa mezza guastata: tutt'altro.

La festa ginnastica, che doveva aver luogo lunedì, ma che per causa del tempo si è fatta invece ieri sera, riuscì magnificamente, rallegrata dal concorso numerosissimo di eleganti signore, oltre a molti altri invitati, non che al Consiglio Amministrativo del Collegio, al rappresentante del R. Prefetto della Provincia, Consigliere delegato, ed altre rappresentanze locali.

Dico subito che il programma della festa non poteva essere svolto con più esattezza, con più eleganza, con più brio.

È una fortuna che nel Collegio Zitelte tutti gli elementi sianopropizi per raggiungere lo scopo: vero amore materno e cura intelligente nella esimia sig.a Panighetti, direttrice di questo ormai antico ed esemplare Istituto, bravura nelle signore maestre, che la circondano, indole ottima, eccellente nelle allieve, indirizzo superiore ad ogni lode nell'andamento del Collegio.

Con questa stoffa i risultati più lusinghieri non possono mancare, sia che si tratti di lavori muliebri, di studio letterario, di musica, e finalmente di quegli esercizi, dei quali abbiamo avuto un bellissimo saggio, e che al dì d'oggi entrano per tanta parte anche nell'educazione femminile per rafforzare il fisico organismo.

Adorno di fiori e di bandiere, con quella corona di eleganti persone, che ne recingevano il portico, il cortile della esercitazione ginnastica offriva, senza essere molto vasto, un quadro assai attraente.

Per esser breve, pubblico il programma, le

cui parti eseguite alla perfezione, furono tutte, dalla prima all'ultima, salutate con battimani ed acclamazioni entusiastiche.

#### PROGRAMMA

della festa ginnastica che diedero le alunne Mercoledì 14 Giugno 1893

1. Ginnastica con coro - la viola mam-mola - allieve esterne.
2. Quadriglia francese - alunne interne
3. Gioco ginnastico - gli uccellini - bambine interne ed esterne.
4. Ginnastica con coro - la Storia - allieve interne.
5. Quadriglia lancieri - alunne esterne.
6. Danza guerriera con finale - tutte.

Da questo genere di trattamenti, all'aspetto di tanti fiorellini appena spuntati, solo ansiosi di dar saggio del loro profitto, e di onorare così la bontà e la saggezza delle istituzioni, esala un profumo d'irei quasi celestiale, che tocca l'animo, e schiude l'orizzonte della speranza.

La festa si chiuse con una ovazione meritissima e con vivi applausi, ed ho avuto l'onore di congedarmi dalla signora direttrice Panighetti con animo riconoscente, augurando al rinomato Istituto Zitelte le più prospere sorti. f.b.

#### Ancora delle gite scientifiche.

Il prof. Ugolini ci scrive un'altra lettera abbastanza lunga lagnandosi vivacemente delle parole da noi premesse alla sua lunghissima ieri pubblicata; e vorrebbe che pubblicassimo nella sua integrità anche questa seconda.

S'immagini ognuno se noi possiamo e dobbiamo servirlo!

Questo è certo che chiunque ha letto il preambolo della sua lettera, vi ha ravvisato tra le righe un dubbio che la domanda rivolta al prof. Ugolini non fosse, come noi avevamo asserito, di un padre di famiglia, ma fosse fabbrica di redazione: ciò che non è.

Ad ognuno però quel che si deve: nulla di più.

E poichè in questa seconda lettera il prof. Ugolini ci rivela un errore di composizione nella stampa della prima, errore nel quale ieri saremmo caduti, stampiamo volentieri la correzione, ch'è questa:

«La prego nel tempo stesso di voler reintegrare un periodo della mia lettera, che è «stato pubblicato incompleto, al confronto di «come era scritto. Il periodo, che serviva a «dimostrare l'utilità delle gite, suona, comple-tato, così: Con queste gite io ho potuto «formare per l'Istituto, nel quale insegno, «una collezione di oltre un migliaio di piante «della nostra Provincia, di parecchie cen-tinaia di esemplari di rocce e minerali, di «oltre un migliaio d'insetti e di molti altri «animali, ecc.»

«Ritengo che Ella non dubiterà anche di «questa asserzione, della cui veridicità Le sarebbe del resto facile accertarsi con una visita all'Istituto.»

«Prof. UGO LINO UGO LINO.»

Del resto costei liberali progressisti democratici massonici si fanno una idea curiosa della loro intangibilità!

Si dà qualche volta, nei giornali, anche degli imbecilli ai ministri, e perchè uno si permette di criticare, senza offendere, qualche disposizione data da un professore, sia pur rispettabile, sembra quasi che si faccia un delitto di lesa maestà!

Ma in che mondo viviamo? E per conto nostro abbiamo finito.

#### Il Prato della Valle ed i Casotti.

Il Prato della Valle, questo unico e geniale ritrovo cittadino, da alcuni giorni è frequentato da una infinità di popolo.

Il numero e la varietà dei casotti attrae specie di sera buon numero di visitatori.

Tutti i casotti fanno ottimi affari, e quasi tutti lo meritano perchè dentro c'è di che divertirsi.

E giacchè parliamo dei casotti vogliamo tributare un elogio all'egregio Ispettore Municipale signor Zorzati al quale è affidata la sorveglianza degli stessi e per i quali non si ebbe mai a registrare nessun lagnuo.

Così pure dobbiamo una lode al corpo delle guardie Municipali comandato dal bravo signor Bortolo Costa, che seppe far osservare con zelo con buon risultato le prese disposizioni.

#### Una ragazza colpita da male in Chiesa al Santo.

Ieri mattina la ragazza sedicenne Maria Maretto venne colpita da improvviso male in Chiesa al Santo in causa del caldo eccessivo.

Fu subito portata fuori nei chiostrini dove rinvenne prontamente.

#### Cavallo e ciliege.

Ieri mattina un cavallo attaccato ad un carretto faceva al gran trotto alcuni giri intorno al recinto del Prato della Valle quando andò ad investire un carretto pieno di ciliege mandandolo all'aria.

Il fruttivendolo fu rimborsato dal proprietario del cavallo del danno patito.

# CORSE AL GALOPPO

## Sportmens autentici

Preso l'aire, è ben facile il procedere in tutte le cose di questo mondo, non esclusa fra queste l'arte dello scrivere. E chi s'è posto a buttar giù delle cartelle di manoscritto, sa benè quanto sia difficile il cominciare e quanto più difficile ancora il por termine al proprio scritto.

Così avviene a noi - e come gioconda fantasia ci passano dinanzi alla mente le immagini di tanti e tanti cittadini e forestieri, amanti dello sport.

Ma pur troppo chi fa l'articolo deve obbedire a chi disegna il pupazzetto e se questo non c'è, meglio conviene sopprimere in quello la parte che si riferisce alla persona, di cui si vorrebbe trattare.

Quanti palamidoni ci passano davanti, chiarissimi, di tutte le gradazioni.

E dentro ad essi, come insaccati, vediamo muoversi degli uomini, degli sportmens autentici ed apocrifi, i quali peregrinano dall'una all'altra tribuna del pesage in cerca di dolci emozioni.

E che lo sport dia all'animo contributo di emozioni, ve lo può dire l'uomo che vi presentiamo, sportman entro e fuori, sotto e sopra, dalla punta del naso e dei baffi alla punta dei piedi.

Eterno segretario della Società per le Corse al galoppo, costui, oltre la propria esperienza, offre il proprio lavoro.

E che lavoro! Lo sanno quanti gli si avvicinano in questi dì: non c'è pericolo ch'egli dica venti parole, senza che c'entrino ad infiorare il discorso, Fragoletta, Pulcinella, Rinaldo, Gigi, Anarionica, Enilda e tant'altri, tutta gente di sesso mascolino e femminino a quattro gambe....

Ma che gente è pur quella! Gente colla quale lo scherzo non è lecito, che salta ostacoli a pie' pari, muove le gambe a misura, frema e nitrisce proprio come certi uomini, fatti apposta nella loro vita pubblica per passar al galoppo da un'opinione all'altra, o da una prima fase ad una seconda.

Chi però, tra gli sportman autentici non può far cangiamenti nella persona, e questo signore, lungo, miengerlino, smilzo, che viene a figurare tra i nostri profilli.

Per quanto egli dica, tenti e faccia, la pinguedine nemmeno incipiente a quel che si capisce non è il suo forte.

Eppure in famiglia ne avrebbe i modelli!

Certo fra gli amanti dello sport un primo posto non gli si nega.

Chiedete a lui della tecnica del linguaggio sportivo, dell'arte, della finezza, di tutto insomma che riguarda il nobile esercizio cosioin voza a'di nostri, ed avrete risposte conclusive.

Lo sport è la sua passione, la sua vita, la sua anima, quasi vorremo dire la sua amante, se ci fosse lecito di cangiar sesso a questo nome d'impor-tazione, che è la base del gergo ippico.

Nulla manca adunque al nostro profilato per essere perfetto in linea sportiva: se gli occorresse anche nell'abbigliamento qualche cosa di nuovo per comparire, come esige la moda, sul campo delle corse, potrebbe darsi ch'egli ne ammalasse.

Guai, per esempio, se per la giornata d'oggi il cameriere gli avesse lordato quel famoso gilet di juta che luccicava cotanto sul suo petto nelle corse di domenica!

E la juta ha pure in sé qualche cosa di sportivo. Con un soffisma ad uso scolastico, come quelli che insegnano a' ragazzini del Liceo per metterli in guardia contro le astuzie dei logici a buon mercato, si potrebbe, premettendo un officio di Piazzola, il principale interessato e la juta arrivare alle corse al galoppo.

E ci si arriva infatti, tant'è vero che salta fuori, nè più nè meno di una simpatica figura, cinta da tanta aureola di filantropia, di benevolenza, di tradizioni, di buon gusto, di croci inflatate all'occhiello in breve tempo e ad insolita stagione, e - quel ch'è più e che si mette per ultimo perchè il lettore vada in solluchero - di milioni.

Certo lo sport ha le sue applicazioni e chi corre o guarda con interesse a correre le piste, imparaper tempo a comprendere: rischi e pericoli, le emozioni delle sconfitte e delle vittorie nelle battaglie della vita.

E impara per sé e per gli altri.

Chi non ha nulla da imparare, proprio nell'arte ippica è il Presidente della Società Bella barba, portamento aristocratico e che il portamento forme esteriori ed atti vero nobilismo.

Nelle corse primeggia non per la carica tanto, ma per le parecchie mansioni ch'egli sa disimpegnare.

E di questi spettacoli un campione emerito fa precisamente egli, in privato e in pubblico, colla propria volontà e dirigendo l'altrui, valendosi d'ogni mezzo a sua disposizione, delle alte aderenze come delle amicizie personali, del suo nome come di quello dei tanti che lo circondano, lo stimano e l'amano.

Così per una serie di fatti e di volontà, l'Associazione per le corse ebbe una vita luminosa affermata fino dalla nascita, conosciuta dalle competenti autorità sportive, resa stabile col secondo esperimento, al quale di questi giorni assistiamo.

Ed assistiamo pure questi giorni, come se pre, alla concorde amministrazione del nostro pubblico esperto e profano, per baffi caratteristici d'alto egregio componente Commissione per le corse.

In lui il nome illustra le tradizioni gloriose, le aspirazioni e la forza di metterle in atto la cortesia dei modi e il complesso di veramente nobile, che distingue da comune, gli uomini cresciuti ed educati nella sfera della società.

La sua passione: i mustacchi e le corse gli uni valgono le altre; forse nella sua mente egli non sa concepire queste senza quelli; come lo si vede all'ipodromo di Piazza d'armi egli è l'uomo completo nell'esercizio delle sue funzioni.

E completo altrettanto, nella barba fluentemente accarezzata di cure speciali, tozzo della persona ma pure elegante nella sua olimpica serenità, eterna come la sua passione dei cavalli.

ultimo in carmine.... per semplice avvertito della sorte, tra i nostri profilli, ma non secondario ad alcuno per l'amore a quest'arte, di cui abbiamo celebrati i campioni, compare, il nostro

Lo hanno fatto Ispettore al terreno. E il titolo gli sta bene.

Così una certa rivista dei nostri uomini è fatta.

Piacerà ai lettori? Qui sta il bustis!

IL PROGRAMMA DELLE CORSE. Vedi in quarta pagina il programma delle corse.

Comunicazioni. Ad ora tarda abbiamo ricevute alcune comunicazioni di cronaca che per mancanza di spazio pubblicheremo domani.

Acqua! Acqua! Ci scrivono: «I negozianti di Via S. Egidio, Servi e S. Giuliana reclamano da moto tempo l'impianto - per parte del Municipio - di un fontanello in una di quelle Vie, dovendo - per avere acqua sana - ricorrere fino adesso nientemeno che in Via dell'Arco!

La domanda giustissima di tanti negozianti a tutt'oggi è rimasta inascoltata; eppure, Municipio dovrebbe prenderla in seria considerazione, perchè se si pagano da quei numerosi cittadini le tasse come gli altri abitanti nelle altre vie, e forse maggiori, è altrettanto giusto di avere gli stessi vantaggi».

Alla domanda di cui sopra, il giornale Comune unisce la sua voce perchè venga esaudita.

Una donna uccisa a bastonate. A S. Giorgio delle Pertiche la contadina Breda Maria per questioni d'interesse venne bastonata dal contarraneo Guirizzato Ermettildo in modo tale che cessava di vivere.

L'autorità giudiziaria avvisata del fatto procede a termini di legge contro l'omicida.

I cavalli in Prato. Dalla statistica fatta ieri mattina dall'Isp



arato Municipale dei cavalli arrivati a Padova per l'occasione della fiera del Santo, risulta che se ne trovarono alla Piazza n. 4182.

**Monte di Pietà di Padova.**  
VENDITA PUBBLICA

Nella sala dei pubblici incanti, dalle ore 10 alle 3 pom. dei giorni 20, 21, e 22 giugno 1893, si procederà alla vendita degli effetti preziosi depositi a pegno presso questo Monte di Pietà durante il mese di maggio 1892 e compresi fra i N. 30851 e 39421.

Successivamente, nei giorni 24, 27, 28 e 30 giugno 1893 avrà luogo l'asta degli effetti non preziosi impegnati nel mese di aprile 1892 e compresi fra i N. 25987 e 34007.

### SPETTACOLI DEL GIORNO

**Teatro Garibaldi.** — La Compagnia Milanese diretta dall'artista EDOARDO FERAVILLA darà questa sera:  
El 18 Marz 1848  
L'usarari e la napoletana  
ro 8 3/4.

### Nostre informazioni

Il pubblico ben pensante, quella parte soprattutto che vuol tutelato il decoro delle istituzioni parlamentari, laggiù vivamente dell'andamento delle discussioni, e delle forme, tutt'altro che plausibili, usate dai ministri verso i deputati.

Nell'incidente di ieri fra Colajanni Giolitti, quest'ultimo si è servito di postrofi poco degne di un ministro che si rispetta, come deve rispettare un rappresentante della nazione.

Rivolto al Colajanni, questo ministro disse:

« Che ne sa lei? »  
Qual meraviglia se l'altro gli ha risposto per le rime?

Ma è la maniera questa?  
E' un'aula legislativa, o un rione al basso Tevere?

Sarebbe tempo di ritornare alle forme civili di un tempo, dalle quali ci siamo tanto scostati.

### Nostri dispacci particolari

**Il riordinamento bancario**  
(S) ROMA, 15, ore 6 a.  
Oggi i ministri Giolitti, Grimaldi e Lacava interverranno alla seduta della Commissione per il riordinamento bancario, accentuandosi i dissensi tra Ministero e Commissione per il nuovo progetto ministeriale. Magaldi, capo divisione del Ministero di agricoltura, venne interrogato dal Comitato dei sette intorno alle condizioni del Banco di Sicilia.

**Banca Romana**  
(S) ROMA, 15, ore 8 a.  
La Tribuna assicura che sabato si chiederà l'istruttoria per il processo della Banca Romana, sicché il Comitato dei Sette potrebbe presto averne visione, come desidera.

Iersera si affermava a Montecitorio che il Comitato dei Sette chiederà che si sospenda la discussione del riordinamento bancario finché esso Comitato non si sarà pronunziato sul risultato delle sue indagini.

**Il ministro Eula**  
(S) ROMA, 15, ore 11 a.  
Si hanno da Torre del Greco cattivissime notizie sulla salute del ministro Eula. Un dispaccio del dott. Semmola non esclude il pericolo di una catastrofe.

F. BELTRAMI Direttore  
F. SACCHETTO Proprietario  
Leone Angeli gerente resp.

### Ambulatorio

Il dott. Arslan specialista nella Pediatria e nelle malattie dell'occhio, gola e naso, dopo essere passato dalla Clinica di Padova a quella di Parigi, ove fu per un anno, ha aperto ambulatorio per le suddette specialità in via s. Bernardino n. 3328.

Visite private: tutti i giorni, meno la domenica, dalle 2 alle 4 pom.

Visite gratuite: Martedì, Giovedì e Sabato, dalle 9 alle 11 ant.

### IL CAFFÈ S. CANZIANO

verrà riaperto il 17 corrente e condotto dal signor Lorigiola Giacomo, attuale direttore del caffè alla Nave. Egli che, anni addietro, nello stesso caffè, seppe meritarsi la stima dei suoi benevoli avventori, spera vedersi nuovamente onorato da essi, assicurando ottima qualità di genere ed esatta puntualità di servizio, nonché buon numero di giornali.

### UN NUOVO TRIONFO dell'industria

Brillanti artificiali carbonici detti Indanti, inalterabili, e non riscoscibili dai naturali - legati in oro fino al maggior titolo: 18 caratti.

Il vero brillante indiano, artificiale, è il risultato pratico degli studi dei fisici e dei chimici i più illustri sul carbonio e sul diamante. Infatti è noto che per molti secoli si è creduto che il diamante fosse un corpo fisso quando celebri scienziati ci provavano coi fatti che questo era un errore e che il diamante è una varietà di carbonio puro.

L'industria, prendendo per base questi risultati, tenendo dietro incantemente ai progressi che la scienza mette ogni di a sua disposizione, riuscì dare al mondo civile un brillante d'insuperabile perfezionamento che, per distinguere dal naturale, viene chiamato brillante indiano artificiale.

Tutti i casi di straordinaria ricorrenza, questo pregevole brillante per la sua sorprendente imitazione al naturale (legato coll'oro il più fino) è divenuto ormai la decorazione personale di tutte le classi, comprese le più elevate, le quali ne fanno di esso l'ornamento d'uso, perché l'effetto è eguale ai naturali e perché congiunge l'eleganza colla massima economia. Il solo fatto della sua legatura coll'oro fino, prova irrefragabilmente quali e quante sieno le distinte prerogative di questo artistico ed economico brillante che la scienza e l'industria vollero portare a sì grande altezza.

Per acquisti e commissioni rivolgersi nella nuova oreficeria Via Portici Alti (S. Lorenzo).

I prezzi variano secondo il peso dell'oro, della grossezza del brillante e sua legatura.

Grande assortimento in bisoterie d'oro e di argento; specialità in forniture da sposa, con e senza brillanti, a prezzi che tutti riscontrano onestissimi.

Gli oggetti d'oro sono tutti garantiti al maggior titolo: 18 caratti.

GIUSTINI e BIZIACI

### VINO DA PASTO

CENTESIMI CENTESIMI

AL Litro 25 AL Litro

PIAZZA CAVOUR 510

Ruolo delle Corse  
(Vedi IV. pagina)

### Con Lire 10.75

sollecitamente rimesse alla Banca Fratelli CASARETO di Francesco, Genova, si riceve franco nel Regno

UN BIGLIETTO DA 10 NUMERI della Lotteria Italo-Americana, col concorso a tutte le Estrazioni (in quest'anno avranno luogo irrevocabilmente in Genova il 31 Agosto e 31 Dicembre) nonché un BELLISSIMO DONO indispensabile a tutti, cioè

### un artistico calamaio

A DUE VASI  
Metallo bianco - argento vecchio (STILE LUIGI XV)

produzione della prem. officina Carpani di Milano, è dato in dono ai compratori di ogni biglietto da 10 numeri (L. 10), più Cent. 75 per diritto di spedizione del dono.

Sollecitare le richieste ai principali Banche e Cambio-Valute nel Regno ed alla Banca Fratelli Casareto di Francesco (Casa fondata nel 1868), Via Carlo Felice, 10, Genova.

### AVVISO

La sottoscritta Ditta con tutt'ora Negozi in Via del Municipio, si pregia avvertire la sua rispettabile clientela d'aver aperti i Nuovi Magazzini in Via del Gallo rimpetto all'Università N. 451 B - 452 - 452 A, forniti di quanto esige il giorno, in articoli Mode, Pelliccerie, Fabbria e riduzione Cappelli paglia e feltro, nonché un copioso assortimento articoli per Sarte e Modiste, con ricco deposito confezioni Mantelli ed Abiti per signora.

Incoraggiata sin d'ora da quanti La ebbero ad onorare nell'acquisto della sua merce, la scrivente Ditta accerta che persistendo nella mitezza dei prezzi, spera vivamente e di continuo soddisfare quanti avranno a riserbarle i oro ambiti ordini.

Rodolfo Martire

**D'AFFITTARSI per il 15 agosto p. v. GRANDE BOTTEGA** con locali attigui in PADOVA, piazza Unità d'Italia.

Rivolgersi allo Studio del sig. avvocato DONATI via Due Vecchie.

### Banca Cooperativa Popolare DI PADOVA

#### Avviso di Concorso

In seguito alle volontarie dimissioni del cav. Angelo Soldà, è aperto fino alle ore 3 pom. del 30 Giugno a. c. il Concorso al posto di Direttore della Banca Cooperativa Popolare di Padova, cui va annesso l'annuo stipendio di L. 6.000; suscettibile degli aumenti regolamentari, e gravato, oltreché della imposta di R. M., anche delle trattenute a favore della Cassa di Previdenza, nonché dell'obbligo di prestare la cauzione di L. 10.000.

Maggiori particolari sono contenuti in altro più esteso avviso ostensibile presso la Banca.

IL PRESIDENTE  
D. COLETTI

### AVVISO

La Ditta GIO. GUERRANA FU GIO. informa il pubblico che nel Deposito Vini sito in Via Falcone N. 1201 B riattivò la vendita del

### VINO NUOVO TOSCANO

### VAL DI NIEVOLE

al prezzo di L. Una fiasco compreso.

Avverte ancora che nel suddetto locale vendesi il VINO Limena finissimo a Cent. 50 al Litro.

### LA DIREZIONE DEL GAZ

si pregia di avvertire il pubblico che fornisce in locazione, a determinate condizioni e versando piccola tassa mensile, impianti completi di gaz alle persone che ne faranno domanda per negozi o case.

Le installazioni comprendono:  
Il Contatore col rubinetto;  
I tubi di diramazione nei locali;  
Gli apparecchi d'illuminazione e riscaldamento.

La contribuzione mensile sarà proporzionata al valore del materiale impiegato.  
Per chiarimenti e commissioni rivolgersi alla Direzione della Società via Pensio N. 1536.

Via Gallo - Rimpetto all'Università - N. 451 B, 452, 452 A  
PADOVA

Grandi Magazzini Mode con Fabbrica Cappelli

**RODOLFO MARTIRE**

Continuo arrivo di tutte le novità

STAGIONE ESTATE

Cappelli paglia e Fantasia ultimi modelli per Signora tanto sforniti come confezionati, nonché per Uomo e Bambini - Nastri - Velluti - Vellutini - Seterie - Blonde - Tulli - Fiori Nazionali ed Esteri - Piume struzzo - Penne Fantasia - Galoni dorati e acciaio - Veli per Cappelli - Fiori e Veli da sposa - Fusti.

RIDUZIONE CAPPELLI ALLE NUOVE FORME

CON PRESSIONE A MACCHINA

ASSORTIMENTO CONFEZIONI PER SIGNORA IN STOFFA LANA E SETA

con ricevimento commissioni sopra misura

**PRONTA ESECUZIONE**

A comodità delle Signore si mandano e si spediscono anche fuori di Città Cappelli confezionati a scelta

RICEVONSÌ IN CUSTODIA PELLICCERIE

remiata Ditta Giuseppe Canto alla Speranza -

Specialità in Telerie Stoffe per Uomo, Mercerie diverse, ecc.

PIAZZA FRUTTI  
angolo S. Clemente

# PROGRAMMA UFFICIALE DELLE CORSE

CHE AVRANNO LUOGO

IN PIAZZA D'ARMI

Commissari = Conte A. Cittadella - Maggiore Libri - Conte Francesco Salvadego  
 Ispettore al peso = Benvenuto Barzilal  
 Giudice = Barone cav. Treves  
 Handicappers = per il Jockey-Club, March. Giuseppe Fassati - per la Società degli Steeple-Chase, Magg. R. Puggi  
 Segretario = Raselli Antonio  
 Ispettori al Terreno = Conte Alessandro Gritti - Cap. Paolo Da Zara  
 Ispettori al Personale = Conte cav. Paolo dott. Camerini - Rignano Alberto - Visentini Antonio

## SECONDO GIORNO - Giovedì 15 Giugno 1893 ore 4 pom.

**I.<sup>a</sup> Corsa - Premio Salone (Corsa a vendere) - L. 1000** per cavalli di 3 anni ed oltre d'ogni paese. - Entrata L. 50, forfeit L. 25. - Sulle entrate L. 100 al secondo.

Pesi: anni 3 kil. 53, anni 4 kil. 60, anni 5 ed oltre kil. 64. - Le cavalle ed i castroni kil. 2 di meno. - I cavalli esteri kil. 4 di più. - I maiden kil. 2 di discarico. - Tutti i cavalli vendibili per L. 6000. - Quelli dichiarati all'atto dell'iscrizione vendibili per L. 4000 kil. 2 di discarico, per L. 3000 kil. 3, per L. 2000 kil. 5, per L. 1000 kil. 7.

Distanza metri 1300 circa.

Il vincitore verrà messo all'incanto subito dopo la corsa.  
 Chiusura dell'iscrizione Sabato 10 Giugno alle ore 5 pom.

1 Duca di Marino	<b>Enilda</b>	f. s.	3	51	Regain e Teresina	g. cerch. bianco r., b. rosso
2 Dott. Benv. Barzilal	<b>Andronica</b>	f. b. o.	5	54	Andred e Victor Jane	g. giallo, m. b. bianco
3 Cav. A. Petrilli	<b>Lord Lucera</b>	m. b.	6	54	Hungerford e Hotwaded	g. cerch. turch. giallo, b. g.
4 Razza di Sansalvè	<b>Poleta</b>	f. b.	3	49	Pythagoras e Poconia	g. rossa, m. bianche, b. v.

ANDRONICA vendibile per L. 2000 - LORD LUCERA per L. 1000 - POLENTA per L. 4000.

**II.<sup>a</sup> Corsa - Premio Brenta - L. 2000** per cavalli interi e cavalle di 3 anni ed oltre nati in Italia. - Entrata L. 100, forfeit L. 50. - Sulle entrate L. 400 al secondo.

Pesi: anni 3 kil. 52, anni 4 kil. 62, anni 5 kil. 64 1/2, anni 6 ed oltre kil. 66. - Le cavalle kil. 2 di meno.

I vincitori nell'annata di un premio di L. 3000 kil. 1 1/2 di sopraccarico, di L. 5000 kil. 3, di L. 8000 kil. 4. - I non vincitori nell'annata di un premio di L. 2000 kil. 2 di discarico, di alcun premio kil. 4.

Distanza metri 1250 circa.

1 Duca di Marino	<b>Arnaldo</b>	m. s.	3	56	Andred ed Arques	g. cerch. b. r., berr. rosso
2 Razza di Sansalvè	<b>Eros</b>	m. b.	3	55	Pythagoras e Entrevue	g. rossa, m. bianche b. verde
3 C. Calderoni	<b>Dardinello</b>	m. s.	4	68 1/2	Andred e Dona Sol	g. bianca, m. b. nero
4 idem	<b>Rinaldo</b>	m. s.	3	48	Andred e Ravigote	idem
5 Cav. A. Petrilli	<b>Darcey</b>	m. m.	5	60 1/2	Cramoisi e Nightcap	g. cerch. turch. giallo, b. g.

**III.<sup>a</sup> Corsa - Premio del Jockey Club - L. 1000** data dal Jockey Club per cavalli interi e cavalle di 3 anni ed oltre di ogni paese. - Entrata L. 100, forfeit L. 50. - Sulle entrate L. 200 al secondo.

Pesi: anni 3 kil. 52, anni 4 kil. 62, anni 5 kil. 64 1/2, anni 6 ed oltre kil. 66. - Le cavalle kil. 2 di meno. I cavalli italiani kil. 4 di meno.

I vincitori nell'annata di un premio di L. 4000 kil. 1 1/2 di sopraccarico, di più premi di questo valore o della somma di L. 15,000 kil. 3, di un premio di L. 10,000 o della somma di L. 30,000 kil. 4 1/2.

Distanza metri 1800.

1 Don Rodrigo	<b>Fragoletta</b>	f. s.	3	46	Pythagoras e Wild Myrtle	g. rossa bianca, v., b. rosso
2 idem	<b>Punchinette</b>	f. s.	3	50	Le Destrier e Penelope	idem
3 Razza Casalina	<b>Bonnie Dundee</b>	m. s.	3	48	Andred e Roman Princess	g. b. turch. sc. m. bianche
4 Razza San Salvè	<b>Penelope</b>	f. s.	3	47 1/2	Pythagoras e Palma	g. rossa, m. bianche, b. verde
5 T. Rook	<b>Pulcinella</b>	m. s.	4	58	Royaumont e Parthenope	g. bianca, m. b. verde
6 C. Calderoni	<b>Dardinello</b>	m. s.	4	58	Andred e Dona Sol	g. bianca, m. b. nero
7 Cav. Petrilli	<b>Darcey</b>	m. m.	5	60 1/2	Cramoisi e Nightcap	g. cerch. turch. giallo, b. g.

**IV.<sup>a</sup> Corsa - Premio Euganeo (Handicap) - L. 4000** per cavalli di 3 anni ed oltre di ogni paese. - Entrata L. 200, forfeit L. 100 e L. 75 soltanto se dichiarato il 9 Giugno alle ore 5 pom. - Sulle entrate L. 1000 al secondo, il terzo ritira la sua.

Distanza metri 2700 circa.

1 Don Rodrigo	<b>Fragoletta</b>	f. s.	3	45	Pythagoras e Wild Myrtle	g. rosso bianco verde, b. turch.
2 idem	<b>Punchinette</b>	f. s.	3	54	Le Destrier e Penelope	idem
3 idem	<b>Carnarvon</b>	c. g. se	56 1/2		Kingcraft e Beatrice Grey	idem
4 Cav. L. Marsaglia	<b>Thupholme</b>	m. m.	4	61	Southampton e Juliette	g. bleu p. g., m. g., b. turch.
5 Razza Casalina	<b>Bonnie Dundee</b>	m. s.	3	51	Andred e Roman Princess	g. b. turch. scuro, m. bianche
6 Duca di Marino	<b>Enilda</b>	f. s.	3	48 1/2	Regain e Teresina	g. cerch. bianca r., b. turch.
7 Razza Sansalvè	<b>Eros</b>	m. b.	3	51	Pythagoras e Entrevue	g. rossa, m. bi anche, b. verde
8 idem	<b>Penelope</b>	f. s.	3	57	Pythagoras e Palma	idem
9 T. Rook	<b>Pulcinella</b>	m. s.	4	54	Royaumont e Parthenope	g. bianca, m. b. verde
10 C. Calderoni	<b>Frontino</b>	m. b. o.	3	55 1/2	King Bruce e Fiordispina	g. bianco, man. b. nero
11 idem	<b>Rinaldo</b>	m. s.	3	54 1/2	Andred e Ravigote	idem
12 Cav. A. Petrilli	<b>Darcey</b>	m. m.	5	62	Cramoisi e Nightcap	g. cerch. turch. giall., b. g.
13 A. Strigelli	<b>Etheired</b>	m. b. o.	4	60	Master Kidare e Estella	g. e b. scozzese

Quattro cavalli dichiarono forfeit prima del 9 giugno ore cinque, BONNIE DUNDEE, ENILDA, PENELOPE, FRONTINO e pagano L. 75 ciascuno.

**V.<sup>a</sup> Corsa - Premio Campo di Marte (Corse di Siepi - Gentlemen Riders) - L. 500** aggiunte ad un Sweepstakes di L. 50 per cavalli da caccia. - Metà delle entrate al secondo.

Pesi: anni 4 kil. 65, anni 5 kil. 69 1/2, anni 6 ed oltre kil. 71. - I cavalli interi kil. 2 di più. - I cavalli esteri kil. 4 di più.

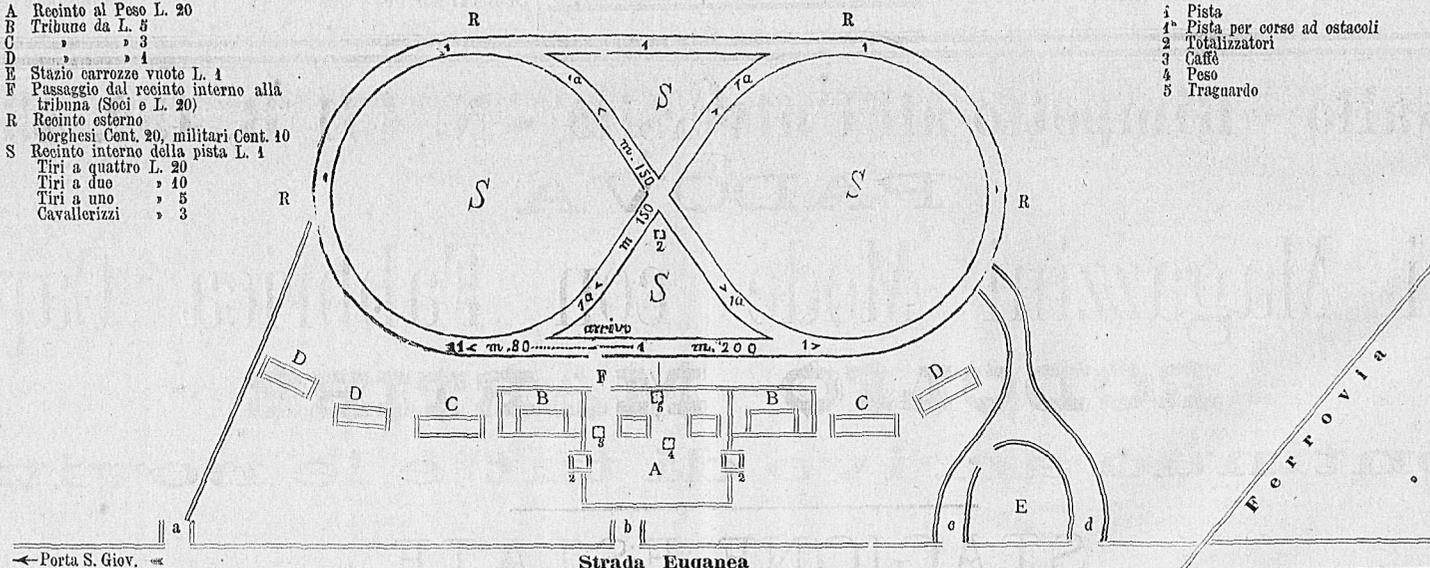
Distanza metri 3000 circa.

1 Caporale Pippino	<b>Fuso</b>	m. s.	6	73	Triumvir e Florence	g. nera, alamari d'oro, nere, b. giallo
2 Cap. A. Bonemo	<b>Lady Star</b> ex Stellina	f. b.	7	68	Angelus e Stella	g. violetto chiaro, m. giallo b. violetto chiaro
3 Conte A. Fè	<b>Lahfield</b>	c. b.	4	63	—	g. nera, m. rosse, b. rosso

NB. I pesi sono indicati a titolo di schiarimento. I proprietari e gli allenatori sono responsabili dei pesi che faranno portare ai propri cavalli.

Proprietà riservata

- A Recinto al Peso L. 20
- B Tribuna da L. 5
- C " " " 3
- D " " " 4
- E Stazio carrozze vnote L. 4
- F Passaggio dal recinto interno alla tribuna (Soci e L. 20)
- R Recinto esterno borghesi Cent. 20, militari Cent. 10
- S Recinto interno della pista L. 4
- Tiri a quattro L. 20
- Tiri a due " 10
- Tiri a uno " 5
- Cavallerizzi " 3



- a Ponte d'ingresso (N. 1) al recinto esterno Cent. 20
- b " " (N. 2) al recinto del peso ed alle Tribune
- c " " (N. 3) al recinto interno alla pista (per carrozze e pedoni)
- d " " (N. 4) al recinto esterno Cent. 20 e sortita delle carrozze.

**AGRICOLTORI**  
**Orticoltori e Giardinieri!**  
 Per liberare le vostre piante dai Bruchi, Tigiuole, Cochylis, Afidi, Cocciniglie, Thrips ecc. che le infestano, usate la **Pittaleina** (piante più resistenti) o la **Rubina** (piante più delicate) in soluzioni acquose (dall' 1 al 500), della Fabbrica A. PETROBELLI e C. - PADOVA.  
 Contro la **RUBINA** della vite Effetti meravigliosi, constatati universalmente. Istruzioni annesse ad ogni vaso. **Catologo** con 150 incisioni di insetti dannosi, gratis alla prima commissione.  
 Depositarlo generale e corrispondente **G. MASCHIO - Padova**

**Vero Estratto di carne**  
**LIEBIG**  
 fabbricato a Fray-Bentos (America del Sud)  
 LE PIÙ ALTE DISTINZIONI  
 ALLE PRIMARIE ESPOSIZIONI MONDIALI FIN DAL 1867. FUORI CONCORSO DAL 1885 IN POI.  
 GRANDE COMODITÀ E RISPARMIO. OTTIMO RICOSTITUENTE  
 INDISPENSABILE IN OGNI FAMIGLIA ECONOMICA. PER DEBOLI, MALATI E CONVALESCENTI.  
**BRODO Istantaneo.**  
 AMMIGLIORA SENSIBILMENTE IL GUSTO DI TUTTE LE MINESTRE, SALSE, LEGUMI E PIATTI DI CARNE.  
**Esigere il facsimile della firma di Liebig in inchiostro**  
 Trovasi vendibile presso tutti i farmacisti, droghieri e salumieri del regno

**ALLE LIBRERIE**  
**Fratelli Drucker e Angelo Draghi**  
 trovasi vendibile il nuovo Romanzo  
 LA  
**Monaca assassina**  
 Un Volume in 12° - Lire UNA  
 di G. Jeranti

**Rodolfo Martire**  
 Vedi avviso 3° pagina  
**P. Calore e Figlio**  
**Padova**  
**FABBRICA CARROZZE**  
 PREMIATI CON MEDAGLIE

**Tipografia Sacchetto**  
 Via Spirito Santo  
**CARTE DA VISITA L. 1 al 100**